



# Produzione in calo, ma annata speciale

*In Veneto riduzione del 15% per le uve bianche e del 10% per le rosse, in alcune zone raccolta dimezzata*

**VENDEMMIA** Anche in Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige flessione sensibile per la siccità

VENEZIA - Quella del 2012 sarà una vendemmia da ricordare, non solo per il sensibile calo dell'uva raccolta rispetto all'anno scorso, dal 10 al 15 per cento, con alcune zone che rischiano di vedere la produzione dimezzata. Le alte temperature e le poche piogge lasceranno un segno particolare sui vini. Il dato è emerso ieri nel corso di un incontro promosso da Veneto Agricoltura per fare il punto sulla vendemmia appena iniziata.

«Il vigneto veneto è una miniera d'oro a cielo aperto - ha detto Paolo Pizzolato, amministratore unico di Veneto Agricoltura - un tesoro di ben 75.400 ettari che nel 2011 ha prodotto 1,13 milioni di tonnellate di uva pari a 8,68 milioni di ettolitri di vino di qualità, di cui il 41,8 per cento a Denominazione di origine e il 41,1 per cento a Indicazione geografica».

L'export, sempre nel 2011, è stato di 1,33 miliardi di euro - ha aggiunto -, posizionando la nostra Regione al primo posto in Italia con circa il 30 per cento del valore complessivo delle esportazioni.

La vendemmia 2012 si annuncia, rispetto allo scorso anno, generalmente in calo (-12-15 per cento per le uve bianche e -8-10 per quelle rosse) e in alcune aree in forte riduzione. L'analisi dei dati illustrati evidenzia che nei vigneti non irri-

gati del Veneto, ma anche delle altre regioni del Nordest, il calo produttivo si farà fortemente sentire con punte che rischiano di raggiungere anche il 50 per cento.

Nel Padovano in alcune zone la riduzione dovrebbe essere

del 30 per cento per le nere e del 40 per cento per quelle bianche; sui Colli Euganei, dove da fine maggio fino alla scorsa settimana non ha praticamente quasi mai piovuto, il calo potrebbe raggiungere anche il 50. Nel Rodigino i vigneti irrigati po-

trebbero quest'anno rendere il 10 per cento in meno rispetto allo scorso anno, ma quelli che non hanno potuto beneficiare dell'irrigazione assistita rischiano perdite del 30 per cento.

Nella Marca trevigiana, in particolare nell'area del Prosecco

Docg, dove da metà giugno a metà agosto sono state registrate temperature medie di 31 gradi, le varietà precoci (Pinot e Chardonnay) hanno subito un calo che varia dal 20 al 30 per cento. Nel Veneziano il calo produttivo è invece stimato attorno al 20-25 per cento, mentre nel vicentino del 10-15 per cento. Nei vigneti irrigati del Veronese la riduzione non dovrebbe raggiungere il 10 per cento ma sarà anche del 15 in quelli che hanno subito un forte stress idrico e termico.

Per quanto riguarda la glera (il vitigno del Prosecco), in Veneto si dovrebbe avere una produzione in calo del 10 per cento (-5 a Treviso); -16 il Pinot grigio, -10 Chardonnay, -10 Garganega, -5 Corvina e Corvinona, invariata la raccolta di Merlot.

Anche in Friuli-Venezia Giulia e in Trentino Alto Adige la vendemmia, sotto il profilo quantitativo, è annunciata in calo. I viticoltori friulani "piangono" un calo che potrà raggiungere punte del 50 per cento nei vigneti non irrigati e del 25-30 negli altri. Nelle province di Trento e Bolzano il calo stimato dovrebbe essere del 10 per cento.

Per quanto riguarda la qualità, quest'anno si registrano complessivamente una minore gradazione zuccherina e una diminuzione di acidità. Le uve bianche già raccolte, che hanno sofferto lo stress idrico e termico estivo, lasceranno sui vini - è emerso dall'incontro di ieri - una timbratura carica di aromi che ricordano la frutta tropicale matura. Le uve nere invece, ancora da vendemmiare e avvantaggiate dalle piogge di questi ultimi giorni, godranno di un timbro orientato alla morbidezza con più tannini che alcol.

R.N.E.

© riproduzione riservata



## La vendemmia a nordest

	UVE BIANCHE		UVE ROSSE	
	2011*	2012	2011*	2012
<b>Veneto</b>				
<b>Belluno</b>	2.233	Invariata	605	Invariata
<b>Padova</b>	314.980	<b>-10%</b>	294.227	<b>-10%</b>
<b>Rovigo</b>	4.851	<b>-15%</b>	14.008	<b>-15%</b>
<b>Treviso</b>	3.451.929	<b>-10%</b>	882.229	Invariata
<b>Venezia</b>	442.853	Invariata	353.679	Invariata
<b>Vicenza</b>	775.882	<b>-15%</b>	308.986	<b>+5%</b>
<b>Verona</b>	2.829.337	<b>-10%</b>	1.580.857	<b>-5%</b>
<b>Totale</b>	7.822.068	<b>-12/15%</b>	3.434.594	<b>-8/10%</b>
<b>Friuli Venezia Giulia</b>	1.434.320	<b>-25/30%</b>	539.460	<b>-25/30%</b>
<b>Prov. Aut. Trento</b>	855.683	<b>-10%</b>	317.850	<b>-10%</b>
<b>Prov. Aut. Bolzano</b>	194.009	Invariata	145.136	<b>+5%</b>

\* Dati rivendicazione vendemmia 2011 fonte: AVEPA e Regione Veneto

OSPELLERLI.IT

### RACCOLTA

La raccolta delle uve bianche è iniziata quasi dappertutto, presto toccherà a quelle rosse

